

1. Obiettivi del corso

La denominazione della disciplina ne colloca l'ambito in una sorta di attraversamento interdisciplinare, ponendola alla convergenza dei campi di interesse del restauro, della geografia e dell'urbanistica, ove cioè si incontrano ed in parte si sovrappongono le scienze dell'architettura con quelle del territorio e del paesaggio.

Il corso si prefigge di esplorare concezioni, teorie, tecniche e metodi per il restauro urbano inteso nel senso del recupero dei valori storico-culturali e della riabilitazione funzionale degli ambienti urbanizzati, dei contesti territoriali e dei sistemi di paesaggio.

Obiettivo del corso è di proporre le tecniche del restauro intese come una struttura coordinata di azioni ed interventi basata sulla lettura, sulla conoscenza e sull'interpretazione dei caratteri storico-morfologici dei contesti ambientali.

Il restauro viene così finalizzato alla conservazione, alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'insieme dei luoghi nei quali la gente riconosce i propri caratteri identitari. L'obiettivo delle azioni di progetto è di salvaguardare gli specifici valori ecologici, architettonici e paesaggistici del territorio, in un quadro complessivo di compatibilità ambientale.

Il corso intende proporre metodologie di analisi e di intervento progettuale per definire azioni di recupero, restauro, conservazione e riabilitazione in contesti insediativi particolarmente delicati per degrado, tensioni sociali, etniche e culturali.

Sotto il profilo metodologico ed operativo il corso intende individuare appropriate tecniche informatiche da utilizzare sia per lo studio dei luoghi e degli ambienti urbani, sia per la comunicazione dei progetti.

2. Argomenti trattati

- Problematica del recupero e della riabilitazione della città e del territorio: azioni di indirizzo e orientamento degli organismi internazionali, esempi e casi di studio.
- Strumenti e metodi per lo svolgimento delle ricerche di base: analisi documentale e cartografica.
- Raccolta delle informazioni e il rilievo degli ambienti urbani e della struttura territoriale.
- Concezione e costruzione di sistemi informativi territoriali (GIS/SIT) per il restauro urbano.
- Lettura critica dei processi di urbanizzazione.
- Individuazione delle emergenze e delle gerarchie del territorio.
- Beni culturali e paesaggio. Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- Il colore e l'immagine degli ambienti urbani.
- Il progetto di restauro dei "vuoti" della città.
- Lineamenti per progettare il recupero e la riabilitazione urbana.
- Dal restauro urbano al restauro del territorio.
- Metodi e procedure per la comunicazione multimediale delle analisi e del progetto.

3. Modalità della didattica

L'attività didattica si articolerà in lezioni in aula ed in esercitazioni.

4. Modalità d'esame

L'esame consiste nella verifica della preparazione teorica e nella valutazione delle ricerche e del progetto, che può anche essere rappresentato in formato digitale.

5. Bibliografia

- R. Assunto, *La città di Anfione e la città di Prometeo. Idee e poetiche della città*, Jaka Book, Milano, 1997 (2^a edizione).
- F. Gurrieri, *Il degrado della città d'arte*, Polistampa, Firenze, 1998.
- F. Gurrieri, *Dal restauro dei monumenti al restauro del territorio*, Sansoni, Firenze, 1983.
- Sandro Ranellucci, *Il restauro urbano. Teoria e prassi*, UTET, Torino, 2003.